



TEATRO

di MARIO DE SANTIS

## Un ingiusto processo per stupro

PROSA

**Wonder woman**

Regia di Antonio Latella

Voto: ★★★★★

Una ragazza peruviana violentata a Ancona nel 2015 da un gruppo di uomini. Assolti in appello perché – scrive il collegio di tre magistrati – la ragazza era “troppo mascolina per essere desiderabile”. Anzi, è definita “scaltra” e non creduta. Lo stesso quando aveva denunciato ai poliziotti (“perché se dico che mi hanno stuprato mi chiedete: sei sicura?”).

Questo il nucleo di cronaca da cui nasce *Wonder woman*, diretto da Antonio Latella, scritto con Federico Bellini, un oratorio teatrale giudiziario (come *L'istruttoria* di Peter Weiss) ma incalzante nella ricostruzione, grazie a quattro bravissime attrici (Maria Chiara Arrighini, Giulia Heathfield Di Renzi,

Chiara Ferrara e Beatrice Verzotti) che, come Benevole arrabbiate, accusano gli uomini – e sì: i maschi – di ritornare dalla Legge alla barbarie. Si ripercorrono i fatti, smontano le falsità, i pregiudizi dell'ennesimo ingiusto processo per stupro. Atto d'accusa performato da un coro di Baccanti, un rituale di impatto emotivo, un urto psicologico necessario a noi, pubblico, da un palco spoglio e luci in sala. Come a dire: ascoltate bene, aprite gli occhi.

Prodotto da TPE – Teatro Piemonte Europa, da vedere a Genova il 15-16 aprile (Sala Mercato), Milano dal 5 al 10 maggio (Piccolo Teatro) e Firenze 15 – 16 maggio (**Teatro di Rifredi**).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento di *Wonder woman*, diretto da Antonio Latella, nei prossimi giorni a Genova, Milano, Firenze



192199

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.